

A Notiziario

Rotary

Siena Est



Numero 6
2024/25
Febbraio
2025



Governatore 2024/2025 Distretto 2071: Pietro Belli
Assistente del Governatore: Nunziata Carbè

ROTARY CLUB SIENA EST

PRESIDENTE: Piero Florio

VICEPRESIDENTE: Vincenzo Pagano

PRESIDENTE INCOMING: Andrea Capotorti

PAST PRESIDENT: Stefano Burroni

SEGRETARIO: Alessandro Gabbiai

PREFETTO: Roberto Mecheroni

TESORIERE: Gianni Carmignani

CONSIGLIERI: Stefano Ceccuzzi, Rodolfo Donzelli, Lorenzo Gaeta, Giuseppe Nuti,
Carlo Pistolessi, Silvia Trapassi

COMMISSIONI:

IMMAGINE PUBBLICA: Andrea Santini (Presidente); Laura Bonelli; Antonio Cinotti;
Rodolfo Donzelli; Claudia Faleri; Sara Galgani; Claudio Giomini

SVILUPPO EFFETTIVO: Massimo Mazzini (Presidente); Marco Andreassi; Rodolfo
Casini; Giulio Pisillo

ORGANIZZAZIONE: Piero Florio (Presidente); Gianni Carmignani; Alessandro
Gabbiai; Roberto Mecheroni

PROGETTI: Lorenzo Gaeta (Presidente); Laura Bonelli; Massimo Brogi; Simona
Sestini; Luigi Verre

FONDAZIONE ROTARY: Carlo Salvadori (Presidente); Paola Calise Piro; Silvia
Trapassi

ISTRUTTORE DEL CLUB: Stefano Fabbri

DELEGATI INTERACT: Andrea Capotorti; Antonella Cottini

Marzo auguri:

Di buon compleanno a:

2 Lucia Secchi Tarugi, Franco Vaselli

3 Alessandro Grifoni

4 Simone Pesì

7 Giuseppe Nuti

8 Gabriele Venturi e Luigi Senni

13 Adele Lorenzoni

18 Imre Pesì, Andrea Pannocchieschi
d'Elci,

19 Ginevra Capotorti e Luigi Verre

20 Giacomo Brogi

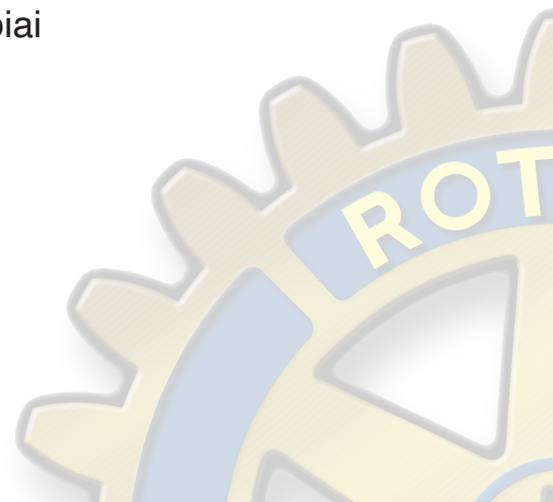
23 Caterina Andreassi, Giovanni Ber-
nardo Andreassi, Eduardo Motolese

28 Carlo Pistolessi

27 Benedetta Florio

28 Simonetta Fabbri

31 Sofia Gabbiai



OTTAVA GOLF CUP ROTARY SIENA EST



*VIII Golf Cup Rotary Siena Est
IGFR Thai Amazing Thailand*

SABATO 22 Marzo 2025
Royal Golf La Bagnaia

ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA DEL GOLF CLUB
366.6550031

GREEN FEE + QUOTA GARA: € 70,00

PREMIAZIONE ore 17.30

LOTTERIA

1° PREMIO

BUONO ACQUISTO di € 1.000,00

GIOIELLERIA VERSACE - Banchi di sopra, 4 - Siena

2° PREMIO

BUONO ACQUISTO di € 500,00

a scelta da

GREY - via Montanini, 47 - Siena

IL CHIOSTRO - via di Calzoleria, 26 - Siena

biglietto € 5,00

ESTRAZIONE 22 MARZO 2025

**Rotary
Siena Est**



i fondi raccolti saranno destinati a:

QuaViO_{ODV}

Qualità della Vita in Oncologia



**GIOIELLERIA
F.LLI VERSACE**



IL CHIOSTRO
fashion forward

**S I E N A
GREY
47
MONTANINI**

Indice:

- 2 Organigramma e Ricorrenze
- 4 - 5 Lettera del Governatore
- 6 - 15 Appuntamenti di Febbraio
- 16 - 20 Varie
- 21 - 22 Parlano di Noi
- 23 - 24 Programma di Febbraio



LETTERA MENSILE DI MARZO 2025

Care Amiche e cari Amici,

l'anno scorso, di questi tempi, ero appena tornato dall'Assemblea Internazionale di Orlando carico di entusiasmo ed energia.

I discorsi dei nostri Presidenti del R. I. e Chair della Fondazione Rotary avevano galvanizzato tutti: Governatori Incoming e partners.

Oggi posso constatare come quell'entusiasmo e quell'energia siano rimaste intatte e, ne sono sicuro, mi accompagneranno fino alla fine naturale del mio mandato.

Oggi come allora, ritengo che la nostra priorità sia e rimanga l'effettivo così come ho ribadito spesso nei Pre-Sipe e Sipe/Sise/Sipre.

La nostra grande risorsa, oltre alla storia, ai progetti, ai service, è il capitale umano: i soci, la famiglia del Rotary.

Ecco l'importanza di conservare gli attuali soci, di attrarne di nuovi, di costituire nuovi Club.

Far crescere la nostra Organizzazione e affrontare le sfide legate all'effettivo è un impegno importante (lo è sempre stato) che dobbiamo superare, anche se comporta nuovi modi di coinvolgere le persone attraverso eventi, programmi e opportunità di servizio.

La necessità dell'effettivo non è solo una questione di numeri, si tratta di trovare nuova linfa, nuove forze e garantire la continuità della nostra missione.

Dobbiamo lavorare uniti per agire insieme, per ampliare la nostra portata, per aumentare il nostro impatto e per offrire al meglio quel servizio che svolgiamo nelle nostre comunità.

Se investiremo in nuove risorse umane e troveremo persone che desiderano unirsi a noi per servire con empatia collaborando con i nostri club per porsi all'ascolto delle esigenze delle comunità in modo da soddisfarle al meglio, potremo dimostrare che il Rotary è sempre più profondamente impegnato nel fare del bene nel mondo!

Segreteria Distrettuale: Viale F.lli Rosselli, 47
email segreteria24-25@rotary2071.it cell. 339.829.21.57



Avrete senz'altro letto il messaggio del Presidente Internazionale Incoming Mario De Camargo: "Uniti per fare del bene nel mondo".

Messaggio che ben si integra con quello di quest'anno: "La Magia del Rotary". Perché?

Perché il Rotary ha la magia di unire le persone di culture, lingue e Paesi diversi in una missione di servizio e solidarietà.

Il Rotary ha la magia per trasformare vite e comunità attraverso l'unità e la collaborazione e se noi siamo "uniti per fare del bene", soddisferemo la missione principale del Rotary ovvero rendere il mondo un posto migliore attraverso l'unità, l'azione.

La storia del Rotary con la campagna EndPolioNow ci insegna una lezione inestimabile: da soli possiamo ottenere grandi risultati, ma insieme possiamo cambiare il mondo!

Allora restiamo "uniti per fare del bene", per diffondere "La Magia del Rotary" costruendo un Rotary sempre più forte e luminoso per tutti!

Pietro Belli
Governatore D. 2071
A.R. 2024-2025

A handwritten signature in blue ink that reads "Pietro Belli".



4 Febbraio, Caminetto Banco Farmaceutico

La povertà sanitaria, intesa come difficoltà o addirittura impossibilità economica di accedere all'acquisto di medicine per la cura di malattie, è da diversi anni presente nel nostro Paese, accrescendosi progressivamente ogni anno, tanto da essere stimata riguardare quasi 4,5 milioni di persone.

Per sopperire a tale necessità, numerose associazioni volontaristiche, successivamente costitutesi in Fondazione, provvedono, tramite enti benefici, alla distribuzione ai bisognosi di farmaci, per lo più da banco, provenienti da donazioni di case farmaceutiche e dalla raccolta del "Banco Farmaceutico", attivo quest'anno l'8 febbraio in oltre 5600 farmacie nell'intero Paese.

Il rappresentante della Fondazione in Siena, Mauro Maccari, ha illustrato la specifica attività, che si concretizza in volumi rilevanti di confezioni medicali, anche se è stato segnalato che il fabbisogno richiesto dagli enti benefici è sicuramente maggiore ed in continuo aumento. Quest'anno ricorre la 25^a giornata del "banco farmaceutico" cui hanno aderito più di 5.800 farmacie, sparse in tutto il Paese, con un cospicuo aumento rispetto alle adesioni del 2024, quando vennero raccolte ben 588.000 confezioni, poi consegnate ad oltre 2.000 realtà benefiche che, a loro volta, hanno contribuito ad alleviare le difficoltà di quasi 460.000 famiglie.

Nel nostro territorio, aderiscono alla giornata 46 farmacie e le confezioni di farmaci raccolte verranno consegnate agli 11 enti benefici presenti. Il nostro Club, partecipa a tale iniziativa, presidiando per tutto l'orario una farmacia, con turni che coinvolgono ben 13 soci volontari. **(R.D.)**



Presenti 23
Ospiti del Club: 2
Ospiti: 1
Soci: 20

11 Febbraio, "Robotica, AI ed Etica in Armonia"

Relatore: Prof. Domenico Prattichizzo

professore di Robotica e Automatica all'Università di Siena

"Robotica, AI ed Etica in Armonia" è stato il tema della Conviviale al Four Points by Sheraton in cui il Prof. Domenico Prattichizzo, professore di Robotica e Automatica all'Università di Siena, ha affrontato il tema al quale nella corrente annata il Presidente del Club Piero Florio ha dedicato molta attenzione.

Lo ha fatto però da una prospettiva diversa e particolare, illustrandoci alcuni ambiti in cui si è sviluppata la sua attività che è poi diventata anche concreto miglioramento per la condizione delle persone.

Nel suo gruppo, tra i centri di ricerca di Siena e Genova e due startup recentemente costituite che sviluppano in maniera forte il concetto di verticalità operativa, operano allo stato attuale circa 30 elementi che si sono altamente specializzati a livello internazionale in robotica a supporto della mano e dell'indossabilità. Sono ben 12 i brevetti che hanno ottenuto in questo campo, frutto dello sviluppo di quella che il professore ama chiamare "intelligenza operativa", con il corpo umano e il corpo artificiale che si inseriscono in percorsi simili, in cui obiettivo, percezione, pianificazione ed azione sono le fasi chiave.

Il primo campo di applicazione cui il gruppo di ricerca si è dedicato alcuni anni fa è stato di supportare con tecnologia robotica la mano di pazienti colpiti da ictus, che non riescono più ad utilizzarla anche per le operazioni più semplici come afferrare un oggetto: è stato progettato e realizzato un sesto dito robotico opponibile, da indossare come un bracciale e che serve a stabilizzare gli oggetti e a migliorare notevolmente la stabilità della presa e la funzionalità dell'arto, che viene sollecitato all'azione. I risultati si sono rivelati davvero buoni.

Un altro ambito di applicazione è il "tatto": la ricerca è avvenuta a Siena e lo sviluppo pratico a Milano, luogo nevralgico per i finanziamenti. L'idea si è realizzata nel far sentire con la mano a colui che sta vedendo un video di Marco Mengoni le stesse sensazioni che sente il cantante toccando degli oggetti con la sua mano nel video stesso: ciò è sicuramente molto indicato e valido per favorire la riabilitazione.

Numerose altre sono poi le attività svolte e negli ultimi anni il team del Professore si è dedicato molto alla Mechano Biology, dove i risultati per il rallentamento di forme tumorali sono confortanti; a breve, inoltre, presso l'Università di Siena ci sarà un nuovo corso di Laurea su "Biotech Engineering for Health".

In conclusione, il prof. Prattichizzo ha voluto sottolineare come l'Intelligenza Artificiale sia fondamentale nel percorso di miglioramento della vita e come essa vada governata a livello sovranazionale, tenendo ben presente l'Etica che ci deve guidare nei comportamenti e nelle azioni, con i processi decisionali che devono essere comunque molto più veloci. La finalità delle attività del suo gruppo di lavoro è quella di sentirsi utili e nel contempo di essere efficienti investendo anche molto nelle relazioni interpersonali, consapevoli che se ora le macchine si possono occupare delle macchine, noi uomini dobbiamo occuparci degli uomini.

Alla fine della relazione ci sono state numerose domande da parte dei soci presenti e in conclusione il Presidente Florio ha ringraziato il prof. Domenico Prattichizzo consegnando a lui e alla sua consorte Stefania un ricordo della bella serata.

(C.G.)



Presenti 48
Ospiti del Club: 3
Ospiti: 12
Soci: 33





18 Febbraio Apericena "Obiettivi della Commissione distrettuale Azione Internazionale e Pace" Relatore: Dott. Franco Piani, Rotariano, Presidente della Commissione distrettuale Azione Internazionale e Pace

Ritorno all'NH Hotel di piazza La Lizza per l'incontro del 18 febbraio, che ha visto protagonista come relatore il Dott. Franco Piani, Presidente della Commissione Distrettuale Azione Internazionale e Pace, che ci ha parlato proprio degli obiettivi della Commissione che presiede.

Dopo l'introduzione del nostro Presidente Piero Florio, vari e interessanti sono stati gli argomenti trattati che hanno dato una buona informazione sull'azione internazionale del Rotary che si concentra in numerosi settori, quali soprattutto il volontariato e progetti tesi al miglioramento in senso lato delle condizioni di vita delle persone, spesso finanziati con "Global Grant" dalla Fondazione Rotary. La Commissione Distrettuale è un "facilitatore" delle numerose attività che i Club devono svolgere a tal fine: essi, quando c'è la necessità vengono messi in contatto con:

gli esperti del Cadre of Technical Advisers (gruppo di esperti volontari che supportano la Rotary Foundation nella supervisione e valutazione dei progetti finanziati con sovvenzioni globali, essenziali per mantenere l'integrità e l'impatto delle iniziative umanitarie del Rotary a livello globale);
i Comitati InterPaese (organizzazioni ufficiali che promuovono la cooperazione e l'amicizia tra i Rotary di due o più paesi, con l'obiettivo principale di rafforzare le relazioni internazionali, facilitare progetti umanitari e culturali e favorire la comprensione tra le diverse nazioni).

La Commissione presieduta dall'amico Piani, socio del Rotary Club Prato – Filippo Lippi, si occupa anche della promozione della pace, argomento in cui il Rotary nel mondo può fare molto insistendo nel concetto di "pace positiva", come precisato anche dalla Presidente Internazionale Stephanie A. Urchick, che consiste nella cooperazione, equità, empatia, armonia, amicizia e affetto e non solo come assenza o cessazione della guerra e della violenza fisica.

Significa assumere un atteggiamento conciliante, tollerante, aperto, sensibile alle esigenze degli altri, che il Rotary sollecita a coltivare a tutti i livelli: individuale, familiare, lavorativo e relazionale e che deve essere fondamentale nei rapporti tra i Rotariani per essere esportato in ogni angolo del globo, consapevoli dei nostri limiti e difetti ma anche che questa è una via molto importante da percorrere.

Franco Piani, in partenza per la Conferenza Presidenziale sulla Pace prevista a Istanbul dal 20 al 22 febbraio 2025, ha concluso il suo intervento proiettando il video "Una visione condivisa" che ha evidenziato come l'azione rotariana sia stata molto importante per la costituzione nel 1945,

dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

Dopo alcuni interventi dei partecipanti all'incontro, tra cui quello dell'amico e socio Luigi Verre che ha ricordato come stia cercando di avviare due progetti in Kenya, per un pozzo e un particolare ventilatore ospedaliero, le conclusioni del nostro Presidente Piero Florio, che ha tra l'altro annunciato che il "District Grant" del club per questa annata sarà presentato al Congresso Distrettuale del 31 maggio prossimo, hanno ringraziato il relatore prima di un momento di convivialità tra i presenti.

(C.G.)





Presenti 37
Ospiti del Club: 1
Ospiti: 2
Soci: 34

25 Febbraio Conviviale "Il valore alimentare dell'olio extravergine di oliva e la diversità dei vari oli e tipi di abbinamento" con degustazione di vari tipi di oli extravergine di oliva

Relatrice: Dott.ssa Fiammetta Nizzi Grifi

Tecnico Agronomo del Consorzio Olio DOP Chianti Classico

L'olivicoltura è identitaria della agricoltura regionale Toscana e, specie nel nostro territorio, si può dire che non vi sia appezzamento di terreno privo dell'ulivo, che compare, magari con una sola pianta, anche nei piccoli giardini adiacenti ad ogni casa, rimarcando la nostra peculiarità e tradizione centenaria.

I relatori ed agronomi Fiammetta Nizzi e Giacomo Grassi si sono inizialmente soffermati sulle caratteristiche del settore, che riveste un ruolo centrale per la sua valenza produttiva, enogastronomica e paesaggistica, anche se presenta fragilità dal punto di vista reddituale, si da aver determinato, specie in zone interne collinari, il fenomeno dell'abbandono, con negative conseguenze ambientali e paesaggistiche. E' una olivicoltura tradizionale, se non arcaica, che, a differenza di quella della vite, non ha avuto uno sviluppo razionale ed efficiente e rappresenta una produzione di nicchia, talora marginale rispetto alla viticoltura, che, pur fortemente apprezzata sui mercati¹¹

internazionali, resta esposta alla concorrenza dei più economici oli di origine estera, stante la scarsa conoscenza delle qualità organolettiche del prodotto dei consumatori, derivante anche di una inefficiente campagna di comunicazione.

I relatori hanno poi partecipato di essersi dedicati per svariati anni alla ricerca, anche in zone abbandonate, di qualità di olivo autoctone che possono contribuire a migliorare la diversità e l'impianto in zone proficue, con risultati promettenti.

L'assaggio di tre cultivar di oli in purezza (moraiole, leccino e maorino), unitamente ai vini, provenienti tutti dalle loro aziende agricole, ha degnamente accompagnato le pietanze della conviviale, consentendo di apprezzare le sfumature dei prodotti e la loro rispondenza alle diverse cibarie e sensibilità gustative dei commensali.

Gli agronomi non hanno mancato di soffermarsi sul valore alimentare dell'olio extravergine di oliva, evidenziandone le differenze con quello cosiddetto di "scaffale", nonché i fattori benefici dell'appropriato consumo sugli apparati cardiaci, circolatori e il cervello, sino a qualche forma tumorale, grazie alla presenza degli omega 3 e 6, oltre alle proprietà dell'acido oleico.

Dopo essersi ulteriormente soffermati sulle ripercussioni negative rivenienti dal consumo degli oli di palma, di colza e di soia, i relatori hanno concluso che l'olio extravergine di oliva non è un condimento, ma un ingrediente del cibo, capace se convenientemente abbinato con opportune spezie, di eliminare quasi completamente dalla tavola il sale, risultato così dannoso per la salute.

Tante le curiosità e domande dei presenti, quali i tempi consigliati per l'utilizzo, la possibilità di congelamento, il punto di fumo e gli effetti negativi sulle coltivazioni degli agenti infestanti, sino alla Xilella che così gravemente ha inciso sulle piantagioni olivicole in determinate zone pugliesi.

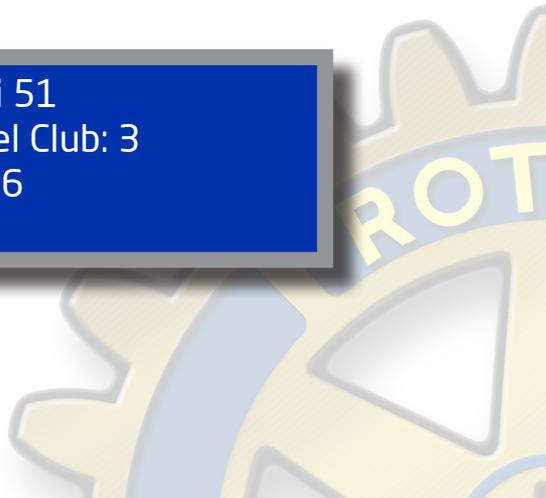
(R.D.)







Presenti 51
 Ospiti del Club: 3
 Ospiti: 16
 Soci: 32





ROTARY DAY

Al ROTARY DAY, tenutosi a Pontedera lo scorso 23 febbraio per festeggiare i 120 anni del Rotary, Pippo Florio e Lorenzo Gaeta hanno ricevuto l'attestato di adesione alla Polio Plus Society. Nella foto anche Steven Verhelst, che aveva ricevuto l'attestato in una precedente distrettuale. La Polio Plus Society D2071, fornisce assistenza tangibile per l'eradicazione globale della Polio e promuove la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo.

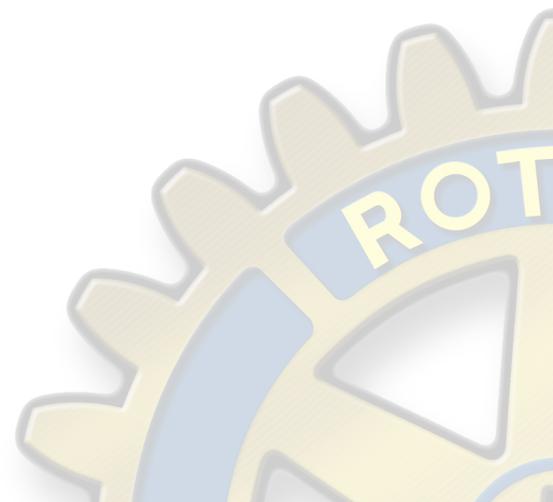


Banco Farmaceutico



Giorni Bianchi a San Vigilio di Marebbe





Rotary
Siena Est



TORNEO DI BURRACO

DI COPPIA - 4 TURNI MITCHELL

DOMENICA 16 MARZO 2025

SOCIETA' DELLA GIRAFFA

VIA DELLE VERGINI, 18 - SIENA

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

ENTRO IL 9 MARZO 2025

Quota di iscrizione €. 20,00 a persona

PROGRAMMA:

Ore 15,30 Accreditamento

Ore 16,00 inizio Torneo

Ore 19,30 ca. Premiazione

BUFFET APERTIVO DURANTE LA GARA

info e iscrizioni presso:

segreteria.rotarysiest@gmail.com



335.6571377 Silvia
(solo whatsapp)

**Il ricavato sarà devoluto alla Congregazione delle Sorelle dei Poveri di
S.Caterina da Siena - via dei Baroncelli, 1 - Siena**

Parlano di noi

Oggi il taglio del nastro al Polo scientifico di San Miniato

Nuovi laboratori del Santa Chiara Il ministro Bernini all'Università

Oggi all'Università torna il ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini: l'occasione è l'inaugurazione dei nuovi laboratori del Santa Chiara Lab che sono collocati al Polo Scientifico di San Miniato.

La giornata sarà suddivisa in due momenti. Alle 11 la presentazione dei nuovi laboratori nell'auditorium del Santa Chiara Lab; dopo il saluto del rettore Roberto Di Pietra, interverranno il presidente di Agritech, Matteo Lorigo, la prorettrice vicaria e delegata al Pnrr, Donata Medaglini. Dopodiché il professor Angelo Riccaboni presenterà il Santa Chiara Lab e il percorso FUSTO (Fuori Suolo alla Tavola e Oltre), per poi lasciare la parola alla dottoressa Mania Spalding, imprenditrice dell'azienda agricola Torre alle Tolle, e al presidente della Regione, Eugenio Gianni. A questo punto le conclusioni affidate al Ministro Anna Maria Bernini - l'incontro è moderato da Michela Berti, caposervizio de la Nazione di Siena -.



Il ministro Anna Maria Bernini

Quindi lo spostamento al polo scientifico di San Miniato per il taglio del nastro e la visita ai nuovi laboratori. Le nuove attrezzature completano il piano di investimenti finanziato a Siena dai programmi di ricerca e innovazione 'Agritech' e 'Metrofood', promossi dal MUR con fondi Pnrr e sviluppato dal Santa Chiara Lab presso la propria struttura e in vari Dipartimenti dell'Ateneo. In questo modo, il percorso

interdisciplinare di innovazione e trasferimento tecnologico relativo ai sistemi agroalimentari si amplia, comprendendo le fasi che vanno dalle colture fuori suolo alla trasformazione in cucina, così come le analisi di sostenibilità delle imprese e dei sistemi agroalimentari e la tracciabilità della qualità e della provenienza degli alimenti. I nuovi laboratori dell'Università di Siena permetteranno di mettere a disposizione di studenti, ricercatrici e ricercatori, come anche delle istituzioni, delle aziende e dei consumatori, strumenti, metodologie e competenze utili per produzioni agricole più sostenibili e redditizie.

Ad attendere la ministra Bernini ci saranno anche gli studenti di Cravos, che ha annunciato una veglia funebre di protesta «in memoria dell'Università pubblica», caduta sotto i colpi dei «tagli al Fondo di finanziamento ordinario e dell'investimento sulle università telematiche».



Il ministro Bernini risponde alle domande dei giornalisti prima dell'incontro al Santa Chiara Lab

Le sfide della ricerca Piattaforma tecnologica da 2,8 milioni di euro

Inaugurati ieri i nuovi laboratori al Polo scientifico di San Miniato. Fondi Pnrr stanziati dal Ministero per il Santa Chiara Lab dell'Università

SIENA

«Le risorse del Pnrr sono opportunità di sviluppo e se al termine del triennio non ne restasse nulla, sarebbe un enorme peccato. Le strumentazioni tecnologiche sono il lascito del Pnrr all'università di Siena e a questo territorio. Le nuove strutture contribuiranno nell'immediato a un salto di qualità della ricerca e resteranno a disposizione della nostra comunità anche dopo il termine del Pnrr», inizia il rettore Roberto Di Pietra. La «ricca dote» in questione è custodita nei nuovi laboratori del Santa Chiara Lab dell'Università di Siena, sviluppati al Polo Scientifico di San Miniato e realizzati grazie a finanziamenti ministeriali con fondi Pnrr.

Per il taglio del nastro ieri è arrivato il ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini. Subito prima, al Santa Chiara Lab, Centro per le attività di innovazione interdisciplinare, sono stati presentati i laboratori stessi e le attività di ricerca portate avanti, i progetti dello Spoke 9 del Centro nazionale Agritech e Metrofood. Il percorso di innovazione e trasferimento tecnologico, che utilizza la strumentazione in questione in ambito agricolo e alimentare, è stato definito Fusto, ovvero è il percorso di tracciamento e qualità dal 'Fuori Suolo alla Tavola e Oltre'. È stata così creata una piattaforma tecnologica - con strumento per 2,8 milioni di euro - e di competenze che, oltre a facilitare il dialogo tra mondo della ricerca e imprese, è in grado di fornire servizi anche ad ambiti applicativi differenti, dalle biotecnologie alla medicina e alle scienze hard quali le scienze dei materiali e l'optoelettronica. I laboratori inaugurati, che completano la dotazione strumentale già esistente al Dipartimento di Biotecnologie Chimiche e Fisiche, sono specializzati nell'identificazione e tracciabilità dell'origine e delle varietà specifiche dei prodotti in ambito agro-industriale e nel produrre packaging basato su scarti. Costituiscono un sistema tecnologico di avanguardia, le attrezzature consentono analisi avanzate, basate su

metodi genetici e chemiometrici e sulla statistica multivariata, ai fini di determinare origine geografica, qualità, sicurezza, autenticità, sostenibilità e varietà dei prodotti agroalimentari. «Investimenti come questo - sottolinea la prorettrice e delegata al Pnrr, Donata Medaglini - rafforzano la capacità di ricerca dell'Ateneo in settori innovativi. Rappresentano, un'opportunità straordinaria affinché il loro impatto si estenda oltre la durata dei progetti stessi, contribuendo alla crescita a lungo termine dell'ateneo».

«Siamo grati al MUR - dice il presidente del Santa Chiara Lab, Angelo Riccaboni - per questi laboratori di assoluto rilievo.

E abbiamo così potuto creare FUSTO, una piattaforma di eccellenza a livello europeo, a supporto delle imprese nel rispondere alle nuove richieste dei mercati, dei consumatori, delle banche e dei regolatori». A conferma del coinvolgimento del mondo agricolo arriva anche la testimonianza di Mania Spalding, dell'azienda agricola Torre alle Tolle. E del rettore Marco Lorigo, presidente di Agritech: «È un sogno realizzabile e ben finanziato. Il centro Agritech coinvolge 30 università e 20 aziende: una grande struttura senza uguali in Europa e anche un'attrattiva per far tornare i giovani ricercatori in Italia».

p.t.

Il ministro torna a Siena Bernini all'Università, focus sulla ricerca Pnrr

Visita per il taglio del nastro dei nuovi laboratori del Santa Chiara Lab al Polo scientifico di San Miniato, tra Agritech e lotta al cambiamento climatico. Gli studenti annunciano un presidio di protesta, «contro tagli e riforme»

SIENA

Il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, torna a far visita all'Università di Siena per partecipare all'inaugurazione dei nuovi laboratori del Santa Chiara Lab collocati al Polo Scientifico di San Miniato. L'appuntamento è per venerdì: alle 11 la presentazione dei nuovi laboratori nell'auditorium del Santa Chiara Lab; dopo il saluto del rettore Roberto Di Pietra, interverranno il presidente di Agritech, Matteo Lorigo, la prorettrice e delegata al Pnrr Donata Medaglini. Il professor Angelo Riccaboni presenterà il Santa Chiara Lab e il percorso FUSTO (Fuori Suolo alla Tavola e Oltre), per poi lasciare la parola a Mania Spalding, imprenditrice dell'azienda agricola Torre alle Tolle e al presidente della Regione Eugenio Gianni. Le conclusioni sono affidate al Ministro Bernini; l'incontro sarà moderato da Michela Berti, caposervizio de la Nazione di Siena. Infine il taglio del nastro al Polo Scientifico di San Miniato, con visita ai laboratori. La prima fermata sarà al Santa Chiara Lab, centro universitario per l'innovazione e sede dello spoke 9 del Centro nazionale Agritech, di cui l'Università di Siena è capofila e il professor Angelo Riccaboni coordinatore. E

nei laboratori del Santa Chiara Lab che si svolgono le attività dei progetti Agritech e Metrofood-IT finanziati dal MUR con fondi Next Generation. Qui vengono portati avanti gli studi sullo sviluppo di colture innovative per far fronte al cambiamento climatico, partendo dalle sperimentazioni nei laboratori idroponici e aeroponici e nelle mini-serre 'MicroCosmi', e la trasformazione innovativa di cibo coerente con i principi della sostenibilità nel Kitchen Lab tramite stampa 3D e design parametrico. Il Centro nazionale per le tecnologie di terapia genica e farmaci con tecnologia a Rna, con finanziamenti per 11,8 milioni di euro; il Centro nazionale per la biodiversità, con 9,5 milioni di fondi; e appunto il Centro nazionale per le tecnologie dell'agricoltura, con budget di 11,7 milioni di euro; da segnalare anche il Pantheonato esteso malatte infettive emergenti, l'Ecosistema dell'innovazione sulle scienze e le tecnologie della vita in Toscana. Per gli otto progetti di ricerca l'ateneo si è visto assegnati 64 milioni di euro di fondi Pnrr.

Se un quarto delle risorse è andato nel reclutamento di personale nel circa 160 tra ricercatori,

termini di valutazione formativa. Certo bisogna spendere bene, i soldi pubblici per me sono sacri».

Queste dichiarazioni sui temi scottanti dell'attualità sono a margine dell'evento per il quale il ministro è arrivato a Siena, l'inaugurazione dei nuovi laboratori del Santa Chiara Lab. E su questo si concentra l'intervento della professoressa Bernini nell'auditorium: «Il Santa Chiara Lab - dice - è esempio eccellente di come intendiamo noi la ricerca: un percorso che non si interrompe mai e che prosegue con nuovi progetti, anche nuovi finanziamenti, per nuovi traguardi. Questi laboratori sono un'ambiziosa iniziativa di innovazione nell'Agritech e Agri-

food. Un progetto di grande rilevanza strategica per la capacità di offrire risposte ad alcune grandi sfide del nostro tempo, dal cambiamento climatico alla sicurezza alimentare. Mi piace pensare che in questi laboratori si realizzi una 'scienza dolce', che sa prendere il meglio dal progresso tecnologico per tutelare il grande ecosistema di cui noi siamo parte integrante. Qui l'esempio di ciò

che si può raggiungere quando si lavora tutti insieme, università, enti di ricerca, tessuto economico e imprese - ancora il ministro -.

Un lavoro 'ecosistemico', con l'obiettivo comune di investire il futuro. La ricerca innovata del Santa Chiara Lab, grazie alle nuove infrastrutture tecnologiche e ai fondi Pnrr, è lo strumento per andare 'oltre', per mettere a sistema la conoscenza e trasformare la dimensione locale in universalistica. L'Università è parte di un mondo sempre più vasto, fortemente inclusivo: non esiste più la figura del ricercatore che inventa chiuso nel suo laboratorio, oggi il percorso è ecosistemico».

Paola Tomassoni

Parlano di noi

Le difese tutelano la Festa «Rispettiamo il codice penale Ma non c'è stata alcuna rissa»

De Mossi rivendica «che il Palio ha un tempo e un luogo, entrambi rispettati il 2 luglio 2018»
Giulio Pisillo attacca: «Mancato rigore nella fase delle indagini e dell'istruttoria»

SIENA

Non c'è stato modo di scardinare (completamente) le accuse per i fatti avvenuti durante il Palio, «strano diamante di luce che ha irradiato dal Medioevo la città», come lo definisce in un passaggio l'avvocato degli 11 nicchiaioli Luigi De Mossi. «Le grandi istituzioni hanno sempre ritenuto che Siena con questo rito articolato e complesso si è auto-sostenuta», aggiunge subito dopo. In avvio aveva attaccato attingendo alla valutazione svolta da Massimo Iuliani, matematico specializzato in analisi forensi di immagini e video: non si può dimostrare che i valori 'hasc' fossero esattamente riportati nei file. Chiede l'inutilizzabilità dei video. L'aula è piena quando le difese entrano nel vivo delle motivazioni. «Se qualche senese, a novembre, va a Colle e fa a cazzotti, signor giudice lo punisca! E' rissa. Ma il Palio ha un tempo e i fatti del 2 luglio ci rientrano pienamente. Sono consentite cose che in un giorno normale non lo sarebbero: quando accade che un cavallo viene portato in strada? Il Palio ha un tempo e un luogo, la Piazza. Entrambi sono stati rispettati», rivendica De Mossi. Che aggiunge: «Nei 90 minuti della partita se uno assesta un calcio non è penale. Certo - dice rivolto a Cerretelli - ci vuole una sentenza coraggiosa ma lei può farla». Insomma, un giocatore sa che l'infortunio può accadere. Entra in campo consapevole. Così è per i fronteggiamenti. «L'intensità? Qualcuno aveva il nerbo? No. C'erano coltelli? Ma no...», ancora De Mossi. Ribadisce che i «fronteggiamenti rientrano nella tradizione», ci può stare la perdita del cappello da parte di un agente della Municipale quando ci sono masse in movimento. Ma nulla è stato fatto di doloso, né colposo. «Nichio e Valdimontone difendevano quel giorno - prosegue De Mossi - la loro identità, era una

COME NELLO SPORT

«Nei 90 minuti della partita se uno assesta un calcio non si va nel penale»



Da sinistra gli avvocati Mirko Guggiari, Fabio Pisillo e Giulio Pisillo che difendevano quattro montonaioi: assolti

rappresentazione su un 'palcoscenico'. Non succede mai che manchino di rispetto a polizia, carabinieri, vigili».

L'avvocato Daniela Marrelli che difende due montonaioi (uno assolto da tutte le accuse, l'altro condannato) rivendica «che nessun testimone ha confermato le ipotesi di reato». Un agente riferisce che era come se dietro «avesse avuto l'onda d'urto, ho perso l'equilibrio ed il berretto è caduto». «A noi non ci tocca nessuno - ha ribadito un altro vigile - ma per casi fortuiti potrebbe avvenire di cadere a

terra. Non ho ricevuto spinte». Picchia forte l'avvocato Giulio Pisillo che parla di «mancato rigore in fase di indagini e di istruttoria che si traduce in una fragilità del costruito accusatorio». E va subito dritto al cuore della sua difesa, affermando «che non ci sono state identificazioni certe. La conoscenza personale deve essere suffragata da ulteriori elementi». Inizia così ad analizzare, lo farà per un'ora e mezzo con l'aiuto dei video soffermandosi sui comportamenti tenuti dai quattro contradaioi difesi. Un lavoro certo-

sino, puntiglioso. «Nella memoria del pubblico ministero si trattano tutti allo stesso modo invece i casi sono differenti», rivendica. Uno dei montonaioi, per esempio, «in realtà spinge su un vigile per evitare che cada, siamo molto lontani dalla resistenza a pubblico ufficiale». «Sono emerse le straordinarie peculiarità dei fatti», gli fa eco l'avvocato Fabio Pisillo che declina le regole non scritte dei fronteggiamenti, da tutti conosciute. E che sono state rispettate nel 2018. «Niente armi, né lancio di oggetti. Niente contradaioi 'pigionieri', monturati e dirigenti non si toccano, tutto finisce lì. Non vogliamo disapplicare il codice penale, nessuno si sogna di affermare che Siena è un'enclave dove è permesso tutto ciò che altrove non lo è», conclude ricordando «che i contradaioi mettono in scena un rito». Chiude la discussione l'avvocato Mirko Guggiari che si sofferma sulla scriminante dell'avente diritto. «Quando mi muovo all'interno di un regolamento esercito un diritto, quello di praticare il calcio, il pugilato», dice. Mancano pochi minuti alle 14. Inizia l'attesa per una sentenza che a molti lascia l'amaro. E che la città non accetta leggendola come ulteriore perdita di identità.

Laura Valdesi



L'avvocato Luigi De Mossi difendeva gli 11 nicchiaioli



MARZO 2025

A.R. 2024 - 2025

ATTENZIONE ai
cambi di Sede



ore 19.45

FESTA DI CARNEVALE

Conviviale Interclub con RC Siena
aperta ai familiari e amici

Tema della maschera: **Magia in cucina**

Le Volte di Vicobello – Viale R. Bandinelli, Siena



ore 20.00

CAMINETTO

Aperto a familiari e amici

I Soci si raccontano: Paolo Almi

Provveditore dell'Arciconfraternita di Misericordia di Siena
che ci parlerà del "dietro le quinte" di una così antica e prestigiosa istituzione senese

Hotel Four Points by Sheraton - via A. Lombardi, 41 – Siena



ore 15.30

TORNEO DI BURRACO (di coppia, 4 turni Mitchell)

c/o Contrada Imperiale della Giraffa

ISCRIZIONI E PROGRAMMA COME DA LOCANDINA ALLEGATA

(anche già inviata il 10 Febbraio u.s.)



ore 20.00

CONVIVIALE

"Il Comandante Donna, una carriera dedicata all'ambiente"

Relatrice: Col. Alessandra Baldassarri - Comandante del Gruppo Carabinieri Forestali di Siena

Hotel Four Points by Sheraton - via A. Lombardi, 41 – Siena

SEGUE a pagina 2



↑
SEGUE da pagina 1

MARZO 2025

A.R. 2024 - 2025

ATTENZIONE ai
cambi di Sede



dal mattino

VIII^ GOLF CUP ROTARY SIENA EST

Gara di Golf con lotteria per raccolta fondi a favore della Quavio
ISCRIZIONI E PROGRAMMA COME DA LOCANDINA ALLEGATA

Ore 17:30 Premiazione

Royal Golf La Bagnaiia - SS 223 Siena-Grosseto Km. 56, 53016 Loc. Bagnaiia,-Murlo, Siena

Ore 19:00

CENA INFORMALE

aperta a familiari e amici

durante la quale saranno estratti i biglietti vincenti della lotteria

Prenotazione tramite Club Communicator

Ristorante Cateni - via dei Pratini n.19, Località Orgia, Sovicille (SI)



ore 19.00

APERICENA

aperto a familiari e amici

"Sport, Diritto e Società: un triangolo in movimento"

Relatore: Dott. Gabriele Toscano,

Esperto nel Diritto dello Sport

Hotel NH SIENA – La Lizza, 1 - Siena

ALTRI EVENTI IN PROGRAMMA

- APRILE 12 . ROTARY IN MOTO Service a iniziativa dei centauri del ns. Club, aperto a familiari e amici, con pranzo in località da definire

RIUNIONI DISTRETTUALI

- MARZO 29 SEMINARIO SULLA LEADERSHIP – Hotel 500 Firenze, Via Tomerello, 1, Campi Bisenzio (FI)
- MARZO 30 FESTA DELL'AMICIZIA DISTRETTI 2071 e 2072 – da definire
- APRILE 5 SEMINARI SIPE SISE e SIPRE – a.r.2025-26 - Seminario di istruzione PRESIDENTI, SEGRETARI e PREFETTI eletti a.r. 2025-26 - Hotel Minerva Arezzo - Via Fiorentina, 4, Arezzo
- MAGGIO 10 ASDI ASSEMBLEA DISTRETTUALE – Hotel Four Points by Sheraton Siena
- MAGGIO 31/05-01/06 XII CONGRESSO DISTRETTO ROTARY 2071 - ISMA - Istituto di Scienze Militari Aeronautiche - via dell'Aeronautica, 14 - Firenze



Il Notiziario

Redazione:

Andrea Santini - Rodolfo Donzelli -
Claudia Faleri - Claudio Giomini - Ettore
Pellegrini - Sara Galgani - Laura Bonelli

Fotografie:

Commissione Immagine Pubblica, Silvia
Trapassi, Antonio Cinotti

Realizzazione:

Antonio Cinotti

Supervisione:

Andrea Santini

Progetto Grafico :

Marco Cheli